

CREsciamo insieme Passpartù

Giugno 2012 Anno I, Numero 1, Prezzo: 1000\$

I LABORATORI DEL CRE

Ovvero cosa si fa durante il pomeriggio

Durante la giornata del CRE i bambini e i ragazzi sono impegnati a svolgere molte attività manuali diversificate che prendono il nome di laboratori. Sono tanti ed ognuno impegna abilità e scopi specifici. C'è ad esempio il laboratorio della 'Bacheca' ossia dove bisogna dipingere e colorare un cartoncino e creare la relativa cornice per assemblare una bacheca su cui appendere con dei fili appunti, fogli e avvisi vari.

Continua a pag 3

DIETRO LE QUINTE DEL CRE

Intervista al Don e alle Mamme

Qui al CRE oltre ai ragazzi e i bambini, che costituiscono la maggior parte delle persone qui presenti, ci sono anche degli adulti che aiutano a preparare la merenda oppure organizzano i gruppi di lavoro e coordinano tutto ciò che sta attorno a questa esperienza. Il loro lavoro non spesso si vede chiaramente ma è fondamentale per la buona riuscita di tutte le attività che coinvolgono il mondo del CRE.

Continua a pag 12

LETTERA DEL DON

Un altro Cre sta per cominciare. Un'altra avventura sta per partire. È sempre una magia il Cre! Vedere l'oratorio che si riempie di colori, di voci, di gioco è sempre un'emozione che lascia senza fiato. Ho

UNA GIORNATA DA 'ANIMATO'

Vedere e sentire il CRE con gli occhi di un bambino

Ciao! Sono un bambino e ho frequentato per nove lunghissimi mesi la scuola e poi ecco arrivare, finalmente, l'estate!

Questa bellissima avventura comincia con il CRE, che quest'anno è intitolato 'Passpartù' e il tema principale è la parola. Dopo aver pranzato, mi precipito subito all'oratorio di Gorle dove incontro gli animatori che mi accolgono con un sorriso.

Continua a pag 5

LAVORATORI A CONFRONTO

Sentiamo cosa dicono anima e co-anima

Tra le persone che abbiamo voluto intervistare ci sono anche quelli che il CRE lo vivono come non mai: gli animatori. Anche quest'anno accanto alla figura dell'animatore (ragazzo o ragazza dalla I alla IV superiore) c'è quella del co-animatore (i ragazzi di III media). Abbiamo voluto fare una sorta di intervista doppia per vedere meglio le diverse reazioni che hanno avuto alle stesse domande a loro poste.

Continua a pag 10



fatto fatica a scrivere queste righe. Certo questa è una lettera strana... all'inizio non c'era nemmeno il destinatario! Di solito una lettera inizia con caro amico... o egregio signor... ma pensavo di iniziarla

così:
Ciao Dio!

Continua a pag 6

GUSTO!

La rubrica del buon cibo qui al CRE

Qui al CRE come in tutte le attività che si rispettino c'è la merenda. Il menù è variabile: si passa dalle morbide e soffici focacce ai lauti e gustosi panini con la marmellata o la nutella. Con cura e amore vengono preparati dalle mamme e con altrettanta minuziosa precisione sono distribuiti dai co-animatori. L'entusiasmo dei pargoli al momento della merenda è incredibile: questo momento pare per i più piccoli come un'oasi nel deserto. Per dissetarsi nelle giornate estive e dunque calde ci sono a disposizione interi contenitori di thè, alla pesca o al limone.

Solo così si può sconfiggere il sole tanto torrido e l'arsura del pomeriggio. Assistere all'accorrere dei ragazzi verso il prato ove viene

distribuita la merenda è qualcosa di unico. Ricorda una sorta di battaglia in cui la cavalleria procede unita e compatta all'assalto delle postazioni nemiche: chi arriverà per ultimo non avrà scampo. Questo semplice ma fondamentale momento di ristoro non dà solo la carica ai bambini più affaticati ma aiuta anche i più esperti animatori a rifocillarsi dalle fatiche diurne. Come si è capito il cibo è importante qui al CRE. Difatti nei vari laboratori abbiamo anche quello di 'Cucina'.

Molti, soprattutto gli appartenenti al genere maschile, pensano che addentrarsi nel complicato ed apparentemente inaccessibile mondo dei fornelli sia noioso. Non è così: tutti possono avvicinarsi a

manipolare la pasta, montare a neve, impanare, friggere o cuocere; soprattutto i più piccoli. Cucinare può essere divertente, e difatti in questo laboratorio si impara a creare dolci di ogni genere, cibi salati e non, grazie all'aiuto vigile degli animatori.

Il Tiramisù è solo uno dei piatti che i bambini in queste tre settimane hanno preparato. Nascono piccoli chef al laboratorio di 'Cucina'. Naturalmente ogni ragazzo prepara la propria pietanza che poi può essere consumata oppure riportata a casa: non c'è cosa più dolce della soddisfazione di gustarsi un cibo preparato con le proprie mani.

Michè

Anima(tore)

*Come un amico è il Passpartù
delle tue giornate,
le riempie non proprio con lunghe serenate,
ma con affetto e spensieratezza
ti toglierà stanchezza.
Pesantezza spazzerà via dai tuoi pomeriggi
e aggiungerà in confronto
gioia e felicità,
coinvolgendoti in un bellissimo girotondo,
di giochi ne è pieno il mondo!
Bagnarti dalla testa ai piedi
durante i giochi d'acqua,
che allegria!
Paga il Don,
è lui il patron,
l'Anima del nostro CRE!*

I LABORATORI DEL CRE

Ovvero cosa si fa durante il pomeriggio

Segue da pag 1
Oppure abbiamo gli 'Scaccia pensieri': si manipola un po' DAS fino a renderlo simile ad una pallina in cui si intaglia, grazie ad un coltello, la propria iniziale o una lettera preferita. Si incastrano altre palline di pongo in un bastoncino e si uniscono con dei fili al DAS per creare un oggetto oggetto ornamentale.

Abbiamo anche la 'Rana dalle 1000 parole' cioè i ragazzi prima dipingono un pezzo sottile rettangolare che costituisce lo stagno su cui poggia una sagoma di una rana; si aggiungono poi dei tappi di bottiglia che rappresentano le foglie e le alghe acquatiche. Inoltre nello stesso laboratorio si riflette sul significato delle varie parole italiane e si prova a discutere sul loro ruolo nella comunicazione.

Troviamo anche il 'Gatto-topo' ovvero un laboratorio dove si costruisce un porta matite con due rotoli di carta igienica uniti tra di loro, colorati e abbelliti come se si trattassero di un gatto e un topo che si rincorrono a vicenda. Un altro laboratorio è la 'Pittura': come si evince dal nome i bambini con l'aiuto degli animatori e delle animatrici devono dipingere gli sfondi che serviranno poi per formare la scenografia che servirà per lo spettacolo della serata finale. Si usano molti colori e pennelli ed è raro che si esca intonsi e lindi dopo aver adoperato le misture. Non dimentichiamoci del laboratorio dei 'Proverbi' che riguarda i ragazzi più grandicelli: essi si sono recati nelle case di signore anziane per chiedere e annotare dei tipici proverbi bergamaschi ('A diènta

ècc, a s'diènta scècc' per esempio). Dopo aver raccolto molti detti i ragazzi stessi hanno realizzato un cartellone su cui hanno trascritto le frasi segnate, talvolta affiancate da foto e immagini illustrative. Per chi è sempre in movimento c'è il laboratorio di 'Danza' in cui gli animatori hanno selezionato delle canzoni tratte dai più famosi musical di Broadway (come Gree-

Inoltre è presente il laboratorio del 'Teatro' dove i bambini si preparano alla recita dell'ultima serata studiando, leggendo e provando il copione da loro creato riadattando la storia che viene rappresentata dagli animatori tutti i giorni dopo aver eseguito i balli iniziali. Con il laboratorio 'Espressivo' si aiutano i ragazzi, grazie ad esercizi particolari, ad esprimere tramite il loro corpo le loro emozioni.

Abbiamo anche il laboratorio 'Rap' in cui gli animatori insegnano ai ragazzi i rudimenti di questo stile musicale per diventare novelli Eminem o 2Pac. C'è poi il laboratorio della 'Cucina' dove i ragazzi si cimentano nel fabbricare con le loro mani deliziosi dolciumi o manicaretti che poi vengono consumati o portati a casa dai ragazzi. Per ultimo abbiamo un laboratorio che non si svolge in un luogo fisso o un'aula ma è 'mobile': è il laboratorio delle 'Biciclette' ove i ragazzi insieme ad animatori e mamme vanno in gita per i paesi limitrofi in sella alle loro bici per poter meglio apprezzare ed ammirare le meraviglie del paesaggio nostrano oppure imparano grazie all'aiuto di un adulto come aggiustare i freni di

una bici o riparare una ruota sgonfia. Questi sono tutti i laboratori che tengono impegnati i bambini da quando finisce la preghiera a quando inizia la merenda, all'incirca verso le 16.

Maddy



se o Cats) che costituiscono la base su cui improvvisare e eseguire dei balli. Non sono stati dimenticati i balli del CRE, anche essi ripetuti nel laboratorio.

A contribuire alla serata finale del CRE ci pensa anche il laboratorio di 'Scenografia': i bambini sono impegnati a realizzare i vari oggetti che costituiranno la scenografia vera e propria dello spettacolo.

IL GRUPPO GIOCHI SOTTO LA LENTE DI INGRANDIMENTO

Come inventare e progettare i giochi del GRESt

Vi siete mai chiesti chi sono gli ideatori, gli artefici, i pensatori, i demiurghi di tutti i giochi che si svolgono al CRE? Sapete chi c'è dietro ai vari tornei, percorsi, partite e chi più ne ha più ne metta? Bè, naturalmente, il Gruppo giochi!

Ovviamente a far parte di questo insieme così particolare ci sono gli animatori e i co-animatori. Sono circa una quindicina: lavorano e lottano assieme a noi per creare (sì la parola non ci sembra esagerata) delle attività ludiche da proporre ai ragazzi. Bisogna precisare che il momento dei giochi avviene dopo la merenda e copre circa un arco di tempo di un'ora e mezza, se non di più. Per questo impegno così gravoso i componenti di questo gruppo si ritrovano quasi tutte le mattine (tranne nei giorni in cui ci sono le gite) verso le 10.30 in oratorio per pensare a cosa fare nel pomeriggio. Il compito non è dei più semplici: non solo

si devono pensare ai giochi da proporre a diverse fasce di età di ragazzi ma anche a come integrarli e assemblarli tra di loro. Non è raro difatti che ci sia una sorta di rotazione tra i vari gruppi di ragazzi i quali non stanno più di un tot di minuti allo stesso gioco ma continuamente si cambiano le attività di fare.

Capite che così facendo, proponendo una varietà di proposte articolate, ne giova il divertimento finale e la stanchezza e la noia non possono prendere il sopravvento sui bambini. Certo, andare incontro alle esigenze di tutti non è cosa da poco: tempi, luoghi, numeri di ragazzi coinvolti sono fattori che non vanno trascurati; e non finisce qui perchè una volta pensati nei minimi dettagli i giochi da proporre bisogna anche far sì che le regole degli stessi funzionino.

Dunque bisogna spiegare bene le regole, arbitrare le varie partite con

intelligenza e discernimento, controllare più volte i punteggi. Sono oneri a cui partecipa ogni componente del Gruppo giochi.

E' fatica ben ripagata: la classifica delle varie squadre partecipanti al CRE tiene testa e sulle spine dalla prima all'ultima serata, quella finale; e chi si sarà impegnato di più risultando la squadra vincitrice riceverà un premio. Va da sè che i giochi devono essere seguiti e curati con la massima precisione, al fine di garantire il divertimento dei più giovani i quali sempre si impegnano a correre, saltare, tirare e schivare per la loro squadra ma soprattutto per essere felici con loro stessi.

Monkey D. Luffy



UNA GIORNATA DA 'ANIMATO'

Vedere e sentire il CRE con gli occhi di un bambino

Segue da pag 1
Mentre aspetto di iniziare una nuova giornata di CRE, gioco insieme ai miei amici a basket e a calcio con la musica in sottofondo. D'improvviso tutti iniziano a ballare l'inno del CRE e io, nonostante non ami particolarmente muovermi (con il caldo che fa poi!) comincio anche io a scatenarmi al ritmo di note e musica. Poi diciamo che 'devo' ballare, perchè altrimenti gli animatori mi obbligano a farlo davanti a tutti! Noooo che vergogna sarebbe, non sono capace!

Conclusi i balli sotto il sole cocente, andiamo tutti in auditorium per vivere insieme un momento di preghiera. Si canta, si leggono storie interessanti e un brano di Vangelo. Il tutto è condotto dal Don e dagli animatori. Almeno qui si sta al riparo dal caldo, anche se siamo in tantissimi in questa stanza che sembra così piccola! Non è facile stare attenti, ma provo a concentrarmi con tutto me stesso. Successivamente ognuno prende una strada diversa per dirigersi nei propri laboratori: ne esistono di moltissimi, ognuno diverso e particolare. Vado con i miei compagni

di 'lavoro' e i miei animatori responsabili. Il mio preferito è 'Cucina', perchè oltre a cucinare dei cibi squisiti, ci divertiamo a sporcarci e a tirarci addosso la farina.

Verso le 16, conclusi i laboratori, corro insieme ai miei amici giù nel parco vicino agli scivoli dove ci sono dei banchi sui quali è appoggiata la merenda: i co-animatori distribuiscono i panini, le focacce e il thè al limone o alla pesca. Impaziente aspetto il bis e a volte anche il tris. Nel mentre mi diverto a giocare liberamente con gli altri bambini del CRE a calcio, basket a rincorrerci! Oppure sto seduto all'ombra a chiacchierare allegramente con gli altri ragazzi sui gradoni. Dopo mezz'ora di svago e divertimento tutti i bambini si radunano sui gradoni per aspettare il via ai giochi: finalmente mi divertirò e farò guadagnare punti preziosi alla mia squadra! I giochi sono sempre organizzati da animatori e co-animatori.

Uno dei classici è il 'Gioco-merenda' che consiste nella raccolta di tutti i rifiuti abbandonati

durante l'abbuffata e chi raccoglie più sacchi di spazzatura vince. Questo sì che si chiama unire l'utile al dilettevole! Raggiunta la destinazione, con la mia squadra di appartenenza, inizio a giocare: correre, saltare, schivare, tutto mi è richiesto per poter vincere. Siamo divisi per colori ed età, infatti nel CRE di quest'anno esistono tre colori (Rossi, Verdi, Gialli) e cinque categorie (Lettere, Sillabe, Parole, Frasi, Capitoli). Nel CRE c'è questa bellissima, sfrenata e eccitante battaglia di colori, solo uno vincerà! Dopo aver messo in gioco tutte le mie forze e la mia grinta ha inizio un momento di suspense... ci dicono la classifica generale...e siamo ancora primi!

Evvai! Per concludere una giornata di CRE ci si unisce in un ballo. La stanchezza si fa sentire e finita la danza rompiano le righe e ci dirigiamo tutti a casa. Spossati, ma con il sorriso sulle labbra lasciamo l'oratorio pronti a ritornare domani per rivivere una giornata spettacolare al CRE!

Milly C.

LETTERA DEL DON

I saggi pensieri del nostro Don

Segue da pag 1
Sta per iniziare una nuova avventura e sono qui per parlarti di chi condividerà con me questa esperienza formidabile. Parto Signore dalla parola grazie per il grande dono che mi hai fatto: l'oratorio. Il mio oratorio! Se penso solo a un anno fa, dicevamo la messa in mezzo ad un cantiere. In un anno intero ne sono successe di cose! L'oratorio è stato allargato, abbellito, ristrutturato. Il grazie che ti devo è per chi ha permesso questo! Una comunità che si è rimboccata le maniche e che (anche in un periodo di crisi) ha contribuito a tutto questo. È quasi un lusso vivere il nostro oratorio! È un bene enorme!

Il secondo grazie te lo rivolgo per tutte le persone che si sono messe in moto per l'organizzazione del Cre. Da coloro che hanno contribuito alla gestione dei vari lavori, a chi si è speso per far sì che sia tutto apposto, a chi con tanta dedizione sta "spendendo" tempo ed energie per accogliere e vivere queste settimane. Lo so Signore che spesso mi rivolgo a te per i "pagamenti" di queste persone... ma ti chiedo di ricompensare, come solo Tu sai fare, questi uomini, donne, mamme e papà, per quello che hanno dato gratuitamente all'oratorio.

Il terzo grazie va per quella banda di 50 ragazzi che si sono lasciati coinvolgere nell'esperienza fantastica e unica dell'essere animatori. Signore ti prego per loro! Fa che si sentano protagonisti attivi dell'oratorio! Non siano solo dei

semplici spettatori ma siano la colonna vertebrale di tutte le attività che si vivono in questi spazi. Ti prego per loro perché ne hanno bisogno. Non sono perfetti! Chi lo è? Non sono dei santi! C'è tutta la vita per centrare questo obiettivo... sono semplici ragazzi che si sono lasciati attrarre da una proposta, la tua: Vieni e seguimi! In queste tre settimane cercheranno di testimoniare la bellezza di essere educatori cioè responsabili. Non sarà un compito facile ma sono sicuro che non li lascerai soli! Credere in Te significa credere in quello Spirito che li accompagnerà e li sosterrà in questo compito. Sono sicuro che il loro impegno e il loro lavoro sarà ricompensato in gioie e gratificazioni personali e umane. Il mio grazie diventa riconoscenza per loro, per il loro esempio, per il loro donarsi, per la loro amicizia che è segno di fratellanza e di paternità per me.

Il quarto grazie va per coloro che saranno i protagonisti attivi di questa avventura: i bambini e i ragazzi. 240, Signore sono tanti! Ma sono sicuro che sarà una magnifica esperienza. Ti ringrazio Signore per loro. Senza i ragazzi il Cre non esisterebbe. Loro sono gli unici e fondamentali attori di queste 3 settimane. Io, le mamme, gli animatori siamo solo degli attori secondari: perché gli unici protagonisti sono solo loro! Dona loro Signore la gioia di poter vivere e di lasciarsi coinvolgere in questa fantastica avventura.

L'ultimo grazie Signore lo trasformo in una preghiera. Questo sarà

un Cre molto particolare. Mi rendo conto di essere mancante. Essere "infermo" ad una mano ti fa sperimentare una cosa semplice, che il don durante il Cre non sarà fondamentale! Certo... so che questa è una frase senza senso. Ma il fatto di sperimentare una mancanza, un handicap mi fa capire che il mio essere qui sarà a volte sarà un ingombro più che un aiuto, perché non sarò buono a nulla! E allora ti chiedo Signore di farmi sperimentare ancora una volta la virtù dell'umiltà. Di essere, come il Vangelo: "un servo inutile" e di dover dipendere dagli altri in quasi tutte le cose. Questo mi farà capire che senza di voi io sono nulla! E senza di voi il Cre sarebbe impossibile perché tutti noi siamo qui per servire.

Concludo: Grazie Signore... e accompagnaci in queste 3 settimane!

Sappiamo bene che ci starai accanto, come starai vicino a tutti gli altri Cre del mondo.

Un'ultima cosa: facci sentire Chiesa. Che questa Chiesa a cielo aperto per 3 settimane diventi il luogo dove soffia su di noi lo Spirito Santo e noi cercheremo di essere tuoi testimoni! Una Chiesa viva, chiesa bella, chiesa giovane. Buon Cre a tutti!

Il vostro Don Davide

L'ANGOLO DELLA POSTA

Le lettere degli animatori ai ragazzi

LETTERA 1

Caro bambino,

Sono la tua animatrice del CRE-GREST 2012. Per me questo è il mio primo anno durante il quale non vivo questa esperienza come spettatore che si diverte ma come parte attiva dello spettacolo. L'esibizione finale esce sempre bene ma spesso non ci si rende conto di quanto lavoro c'è dietro le quinte per preparare i minimi dettagli affinché tutto risulti perfetto. Neanche io, fino a 2 mesi fa, non sapevo benissimo in cosa consistesse il lavoro dell'animatore; ho capito che non si sceglie di "interpretare" questo ruolo perché non si sa cosa fare d'estate, ma perché ti piace stare con i bambini e lavorare sodo per loro. Ti assicuro che ci stiamo preparando nel migliore dei modi per poterti accogliere e farti divertire come meriti. Spero che i nostri preparativi facciano risultare la tua avventura degna dell'idea che ti eri fatto di questo CRE che sta per arrivare. Ci vedremo presto per conoscerci meglio e divertirci assieme. Tanti saluti dalla tua animatrice!

La tua animatrice

LETTERA 2

Caro bambino,

Ho pensato tanto a te. Ogni anno con l'avvicinarsi dell'estate si comincia a sentire il profumo del CRE che ti impregna i polmoni. Quest'anno è speciale: sento che qualcosa mi solletica un po' di più del solito. Sarà che è il mio ultimo CRE, sarà che in realtà ogni estate sembra esserci qualcosa di nuovo rispetto alla precedente. Perché non c'è mai un CRE che sia simile ad un altro. Cambiate voi ragazzi, cambiamo noi animatori, cambiano molte cose. Ogni anno che passa mi accorgo e convinco sempre più che ho bisogno di vivere questa esperienza: ho bisogno dei vostri sorrisi, delle vostre risate, dei vostri desideri e dei vostri sogni. Ho bisogno soprattutto che voi siate felici grazie al lavoro che facciamo qui noi animatori per voi. Queste cose sono importanti, hanno come un valore rigenerante per lo spirito e per il corpo. Bè spero che tu, bambino, possa divertirti tanto quanto mi diverto io. Per questo io mi impegno con te: mi impegno ad essere attento nei tuoi confronti, fedele, onesto, d'esempio. Mi impegno a conoscerti, a non fermarmi alla prima impressione, ad essere paziente, gentile, affidabile. Voglio dimostrarti che essere animatori non vuol dire comandare dall'altro, ma giocare al vostro fianco. Non

sarà facile, lo so, ma la voglio ce la metterò tutta. Mi perdonerai quando sbaglierò così come io farò con te. E' questo che contraddistingue delle persone amiche. Sì, voglio essere tuo amico. Perché tra amici non ci si dimentica l'uno dell'altro, non ci si tradisce o si sfrutta l'altro per i propri comodi. Tra amici le cose che si fanno restano nel cuore per sempre e il ricordo di esse genera un sorriso. Spero che tutto vada per il meglio, ci vediamo lunedì! A presto

Il tuo animatore

L'ANGOLO DELLA POSTA 2

Lettera di un ragazzo agli animatori

Caro animatore,

Ci sono così tante cose in questo mondo che non so e che voi potreste spiegarmi, con gli occhi che vi brillano, perché solo lo stupore conosce.

Ditemi il mistero dell'uomo e ditemi come hanno fatto Greci a costruire i loro templi che ti sembra di essere a colloquio con gli dei. Come hanno fatto i Romani a unire bellezza e utilità come nessun altro. E ditemi il segreto dell'uomo che crea bellezza e costringe tutti a migliorarsi al solo respirarla. Ditemi come ha fatto Leonardo, come ha fatto Dante, come ha fatto Magellano. Ditemi il segreto di Einstein, di Gaudì e di Mozart. Se lo sapete ditemelo.

Ditemi come faccio a decidere che fare della mia vita, se non conosco quelle degli altri? Ditemi come fare a trovare la mia storia, se non ho un briciolo di passione per quelle che hanno lasciato il segno?

Ditemi per cosa posso giocare la mia vita. Anzi no, non me lo dite, voglio deciderlo io, voi fatemi vedere il ventaglio di possibilità. Aiutatemi a scovare i miei talenti, le mie passioni e i miei sogni. E ricordatevi che ci riuscirete solo se i avete anche voi i vostri sogni, progetti, passioni. Altrimenti come farò a credervi? E ricordatemi che la mia vita è una vita irripetibile, fatta per la grandezza, e aiutatemi a non accontentarmi di consumare piccoli piaceri reali e virtuali, che sul momento mi soddisfano, ma sotto sotto mi annoiano.

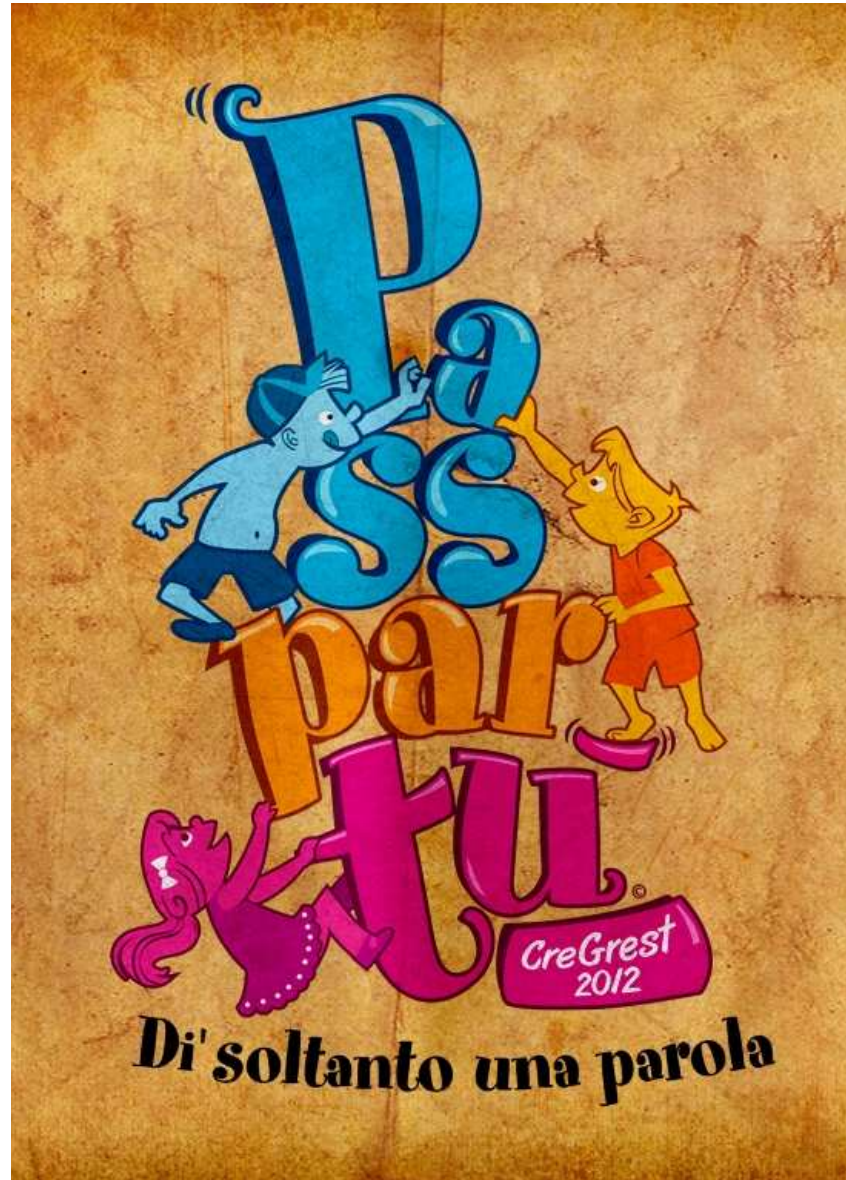
Aiutatemi a non illudermi, a non vivere di sogni campati in aria, ma allo stesso tempo insegnatemi a sognare e ad acquisire a pazienza per realizzarli quei sogni, facendoli diventare progetti.

Insegnatemi a ragionare, perché non prenda le mie idee dai luoghi comuni, al pensiero dominante, dal pensiero non pensato. Aiutatemi a

essere libero. Siete un bel gruppo di animatori e quindi non parlate male l'uno dell'altro, vi prego.

E ricordatemelo quanto è bello questo oratorio, parlatemene, fatemi venire voglia di scoprire tutto quello che nasconde. Fatemi capire che questo oratorio è un po' anche la vostra casa. Così mi sentirà pienamente accolto e imparerà a rispettare questo luogo, che è vostro ma che è anche un po' mio! Per tutto questo, un giorno, vi ricorderò!

Un bambino



LAVORATORI A CONFRONTO

Sentiamo cosa dicono anima e co-anima

Continua da pag 1 *bambini e questo mi fa star bene.*

Domanda: Che cosa ti ha spinto a venire al CRE?

Anima: Sono venuto perchè è divertente fare questa esperienza e inoltre ci sono tanti miei amici che partecipano con me. Inoltre ci sono i bimbi che sono simpatici e si divertono quando stanno qui al pomeriggio.

Co-anima: Sono venuto qui perchè posso aiutare qualcuno e questo mi piace, e poi qui si possono fare molte nuove amicizie.

Ti piace stare con i bambini? Perchè?

Anima: Sì, mi piace molto stare con i bambini perchè penso che stare qui con loro e frequentarli sia un modo per farli crescere e divertire.

Co-anima: Sì, li adoro perchè aiutandolo mi prendono come modello e mi sento orgoglioso di questo.

Qual è l'attività del CRE che ti piace di più?

Anima: I giochi sono l'attività che preferisco perchè mi divertono molto.

Co-anima: Io invece preferisco i laboratori perchè posso aiutare i

Vorresti cambiare il laboratorio o l'attività in cui sei collocato?

Anima: Dipende, nel senso che se mi mettersero in un laboratorio più noioso e brutto è logico che cambierei ma a me adesso piace il mio e me lo tengo stretto.

Co-anima: No, non vorrei cambiare il laboratorio ma i bambini perchè a volte sono troppi vivaci!

Che differenza c'è tra un animatore e un co-animatore?

Anima: L'animatore ha sicuramente più responsabilità ma comunque anche il co-animatore può dare una mano e rendersi utile con i giochi e i laboratori.

Co-anima: Gli animatori badano ai bambini molto più di noi, hanno più esperienza, ma comunque anche noi possiamo adoperarci per aiutarli.

Ti dispiace a volte di dover andare al CRE piuttosto che uscire con i tuoi amici?

Anima: Bè se devo essere sincero alcune volte sì: qui c'è il caldo, i bimbi che a volte rompono e tante cose da fare. Ma la fatica è presto ripagata e quando finisce la giornata in oratorio mi dispiace pure!

Co-anima: Sì alcune volte mi dispiace non uscire con i miei amici che non sono qui anche perchè loro magari sono più liberi di fare quello che vogliono mentre tu sei qui in oratorio. Però comunque mi diverto anche qui.

Qual è la tua migliore caratteristica da animatore?

Anima: Mmm...(pensa) Quella che riesco a coinvolgere tutti i bambini.

Co-anima: Forse quella che riesco comunque ad aiutare i bambini nel modo giusto, anche se sono alle prime armi.

White

Passpartù
CreGrest2012

IL TORNEO DI PALLAVOLO

Commentato dai nostri reporter sul campo

Anche quest'anno come da tradizione si è svolto presso il Palazzetto di Gorle il 26° Torneo di Pallavolo. Quindici squadre si sono affrontate in una dura e combattiva competizione a colpi di schiacciate, muri e battute. Divise in tre gironi da cinque squadre ciascuno, i ragazzi si sono scontrati per accedere alle fasi finali in cui erano presenti la miglior classifica di ogni girone più la miglior terza piazzata tra tutte le squadre iscritte. Iniziato l'11 giugno e finito il 29 dello stesso mese, le gare hanno attirato una serie di immancabili spettatori e tifosi che hanno fatto sentire ai propri conoscenti il supporto necessario. I

campi erano di due tipi: si giocava infatti o sul tartan verde (una sorta di pavimento gommoso) o sul parquet per l'occasione diviso a metà per corto da una rete molto alta per impedire interferenze tra i match che si disputavano in contemporanea. Le squadre erano costituite da ogni genere di giocatori: adulti, ragazzi, bambini, animatori del CRE, semplici dilettanti allo sbaraglio, professionisti. Con le fasi a gironi al meglio del 3 set e quelle finali al meglio dei 5 set non è stato per niente facile pronosticare la vittoria o sconfitta delle squadre: il livello medio di gioco era infatti molto alto e parimenti nulla si poteva dire riguardo al risultato

conclusivo. E' stato un bel torneo, giocato nei limiti del regolamento, dell'onestà e nel rispetto dei valori sportivi. Tutti si sono divertiti, vincenti e perdenti, perché tutto si è svolto nel pieno spirito decourbertiano: l'importante era esserci ed aver partecipato a questa festa dello sport per tutti!

NAVA RIVERA	SHOW TIME
THE ORIGINAL 98	ARES
AMICI DEL PILORO	GRAN TOUR VOLLEY
CO&CO	MES QUE UN FISH
GO BO TEP	PALLADIVERTIMENTO
CARCIOFON	I LONFI
BLACK FRIDAY	QDG
GNURANSA	

semifinali		Partita	set					
NAVA RIVERA	MES QUE UN FISH	3 - 0	25 - 19	25 - 11	25 - 19			
GNURANSA	GO BO TEP	3 - 0	25 - 16	25 - 10	25 - 11			

Finali 3 - 4 posto		Partita	set				
GO BO TEP	MES QUE UN FISH	3 - 2	26 - 28	25 - 22	25 - 27	28 - 26	15 - 12

Finali 1 - 2 posto		Partita	set				
NAVA RIVERA	GNURANSA	3 - 2	25 - 22	16 - 25	21 - 25	25 - 21	10 - 15

DIETRO LE QUINTE DEL CRE

Intervista al Don e alle Mamme

Segue da pag 1 altro punto di vista.

La prima persona che abbiamo deciso di intervistare è stata proprio colui che ci guida in queste settimane: don Davide.

Domanda: L'esperienza del CRE la fai solo perchè devi farla oppure perchè ti diverti?

Don: Naturalmente la faccio principalmente per tutti i ragazzi, per il loro divertimento e per il loro bene. Mi piace molto quando i più giovani vengono in oratorio il pomeriggio piuttosto che andare in giro da soli perchè penso che qui possano davvero essere felici.

Qual è l'aspetto del CRE che ti interessa di più?

Bè diciamo che l'aspetto che mi interessa e mi piace di più di questa esperienza è proprio l'idea di CRE nella sua interezza, come è concepito generalmente. Mi piacciono molto i giochi perchè il CRE è divertimento e i giochi sono fatti per divertire. Ma anche i laboratori e le varie attività extra che impegnano i ragazzi. Potrei dire che mi piace molto incontrare i ragazzi per 3 settimane fuori da scuola perchè qui li vedi e li vivi sotto un

Qual è l'aspetto del CRE che ti interessa di meno?

Non ce n'è uno che mi interessa di meno in verità, ma se devo proprio scegliere, scelgo il momento in cui il CRE, purtroppo, finisce: l'oratorio si svuota e tutto diventa silenzioso attorno.

Con che parola useresti per definire il ruolo dell'animatore?

Vediamo...*(pensa)*. Bè sicuramente: un amico. Ti aiuto e ti fa stare bene nelle settimane del CRE!

E dopo aver intervistato il don abbiamo fatto qualche domanda alle mamme del CRE: ecco quello che ci hanno risposto:

Domanda: Che cosa ti ha spinto a venire al CRE?

Mamma-CRE: La principale cosa che mi ha spinto a venire al CRE è stata la gioia e l'allegria che i bambini trasmettono quando si divertono e sono qui in oratorio ma anche la voglia di dare una mano e condividere questa esperienza con altre persone, adulte e non, mi ha spinto a venire qui.

Quali sono i vostri compiti principali?

Dobbiamo fare molte cose: affiancare ad aiutare se serve gli animatori a gestire la mole di lavoro a cui sono sottoposti oppure puliamo la aule e gli spazi che sono utilizzati durante la giornata o anche prepariamo i panini e le focacce per la merenda, un pò di tutto insomma.

Ti piace fare queste cose? Cambieresti qualcosa?

Aiutare per la buona riuscita di questo CRE mi piace da morire. Bè se dovessi proprio cambiare qualcosa direi il posto dove facciamo la preghiera: è troppo piccolo per contenerci tutti e noi siamo in tantissimi!

Mi dici la tua definizione di animatore?

Una parola potrebbe essere 'sciallatore' (cioè una persona che se la prende comoda, che è tranquilla ndr.) anche se non sono sicura esista come termine!

Snow



IL TORNEO DI CALCIO

Commentato dai nostri reporter sul campo

A che serve uno spogliatoio nuovo di zecca se poi non si utilizza? Bè durante l'anno c'è la squadra di calcio a 7 dell'oratorio, direte voi, ma non solo! Difatti anche quest'anno si è svolta la quinta edizione del Torneo di Calcio a 7 dell'Oratorio di Gorle. Dal 19 di giugno dodici squadre si sono affrontate con grinta e agonismo per poter ambire alla conquista della coppa che decreta il vincitore della competizione. Anche se le fasi finali del torneo, le partite ad eliminazione diretta, incominceranno questa settimana in cui stiamo scrivendo, abbiamo deciso comunque di fare un resoconto di

questa manifestazione sportiva. Le squadre partecipanti sono state divise in quattro gironi da tre, in cui le prime due classificate del gruppo accedevano alla fase successiva. Il terreno di gioco è costituito dal campo in sabbia presente qui in Oratorio (i bambini del CRE lo conoscono bene); curato, messo in riga, tenuto in dovuta pulizia ed ordine dai ragazzi che hanno deciso di dare una mano. Parlavamo prima dello spogliatoio, intendiamoci: nonostante gli anni scorsi la struttura non c'era ancora, il torneo di calcio si è comunque svolto nella stessa sede in cui si svolge tutt'ora. Altri ambienti erano adibi-

ti a spogliatoi, ma certo è che con una struttura adatta diventa tutto più semplice! Le squadre e i giocatori provengono da ogni parte della bergamasca: dal centro città alla periferia delle valli, dallo stesso paese di Gorle ad altri comuni dislocati nelle nostra regione. Le partite giocate in serata attirano gente che accorre ad assistere i propri amici giocare ed impegnarsi sul campo. La finale del torneo è prevista per domenica 8 luglio: vi aspettiamo numerosi per poter tifare e partecipare assieme ad una grande festa di sport, spettacolo ed emozioni!

Girone 1	
(A) Ice Team	
(B) Car. Algeri	
(C) Snow white	
Girone 2	
(D) Or. Vilese	
(E) JBMedia	
(F) Tint. Gandelli	
Girone 3	
(G) Milestone	
(H) Fratelli Ardenghi	
(I) Maracanà	
Girone 4	
(L) Santos	
(M) San Paolo A	
(N) Free Sebi	

Squadra	Partite	Punti	Goal fatti	Goal subiti	Differenza Reti
Girone 1					
Snow white	2	6	5	2	3
Car. Algeri	2	3	4	3	1
Ice Team	2	0	5	9	-4
Girone 2					
JBMedia	2	6	10	3	7
Tint. Gandelli	2	3	4	5	-1
Or. Vilese	2	0	0	6	-6
Girone 3					
Maracanà	2	6	4	1	3
Fratelli Ardenghi	2	3	4	3	1
Milestone	2	0	3	5	-2
Girone 4					
Free Sebi	2	4	8	5	3
Santos	2	2	7	7	0
San Paolo A	2	1	6	9	-3

1° Qualificata
2° Qualificata
1° Qualificata
2° Qualificata
1° Qualificata
2° Qualificata
1° Qualificata
2° Qualificata

QUARTI DI FINALE SEMIFINALI FINALE SEMIFINALE QUARTI DI FINALE



IL PATTO EDUCATIVO DEGLI ANIMATORI

La parrocchia e l'oratorio ti accolgono come animatore del Cre-Grest affinché tu renda fantastica l'estate di tanti bambini. Le famiglie, il don e i coordinatori credono che la tua presenza sia fondamentale per un'esperienza unica come quella dell'estate in oratorio. Si fidano di te e tu non puoi tradire questa grande fiducia. Decidi oggi di confermare la tua presenza. Rivesti un ruolo: quello di animatore. Questa è una scelta responsabile e nello stesso tempo creativa, perché essere animatori non è una scelta scontata e banale. Presa coscienza di questa opportunità, ecco che cosa i grandi e i bambini della tua comunità si aspettano da te:

Che tu capisca che è importante, nei mesi della primavera, dedicare del tempo alla formazione. Questo percorso servirà per rileggere il significato della tua scelta di essere animatore, di rivestire bene questo ruolo, con idee nuove e belle che si muovono nella tua testa!

Che tu riesca a partecipare con impegno alle riunioni di progettazione e programmazione del Cre-Grest, mettendo in gioco tutte le potenzialità che possiedi, espresse nella tua singolare creatività. Questa creatività deve essere accompagnata da una giusta precisione, necessaria quando si parla di progetto!

Che tu riesca a vivere la quotidianità del Cre-Grest con immensa passione: è un'esperienza che ti diverte e che diverte gli altri, che lascia segni buoni nella tua e altrui vita, che viene ricordata con piacere con il passare del tempo da chi l'ha vissuta! Come fare a non essere appassionati di tutto questo?!!

Che tu metta al centro delle tue attenzioni i bambini che ti verranno affidati. Sono unici e rari, proprio come te! Cerca di intravedere nei loro volti tutto il bello che possono donarti e il bello che tu puoi regalare a loro. I bambini sono dei geni creativi che possono sorprendere. Fatti meravigliare da loro!

Che ti impegni a creare per i bambini e i ragazzi del Cre-Grest delle belle attività. Giochi, laboratori, tornei e feste finali sono cose che esistono da tanto tempo, ma che ogni anno devono essere rinnovate e rese migliori. La presenza di te come animatore nelle varie attività si deve notare! Le tue mani devono riuscire a generare qualcosa di nuovo e di bello anche durante una semplice partita di palla battaglia.

Che in alcuni momenti particolari del Cre-Grest la tua attenzione deve aumentare. Tanti occhi che collaborano e che non perdono di vista i

bambini sono necessari sempre, ma in alcuni momenti ancora di più. Gite, piscine, uscite in bicicletta, passeggiate in montagna e gite nei parchi sono occasioni di esplorazione del mondo da parte dei bambini. Essere accompagnatori in queste avventure è un obbligo sano, non puoi perderli di vista! Vogliono esplorare il mondo? Tu diventi la loro guida.

Che tu riesca a comprendere che dentro al tuo fare pratico c'è una grande testimonianza di cura e attenzione verso l'altro e verso il mondo. Gli adulti si accorgeranno in questi mesi del grande contributo che tu, adolescente, puoi portare al paese o al quartiere che abiti. Questa è vera occasione per dare un'immagine positiva delle giovani generazioni. Il futuro è anche nelle tue mani!

Che tu riesca in questi mesi di esperienza di servizio a creare buone relazioni con gli altri animatori del Cre-Grest, che diventano compagni di viaggio essenziali, con i don e i coordinatori, che diventano guide, con gli altri adulti impegnati in oratorio, che diventano sostegno. Ogni presenza nel Cre-Grest è indispensabile e va apprezzata per quello che riesce a regalare a te e all'oratorio.

IL CRE 2012

Di' soltanto una parola...

Ci siamo. La lunga attesa è ormai conclusa. La primavera è alle porte e con essa l'avvicinarsi dell'estate. Splendide giornate, vacanze e divertimento. Ma soprattutto il **CRE Grest 2012**.

Dopo l'ormai lontana estate del 2009 passata a guardare il cielo. Tutti con i "nasinsù" a meravigliarsi di fronte alle stelle del firmamento. Provando a contarle, rendendosi conto di quanto siamo piccoli e di quanto sono lontane e belle. Un dono solo a noi concesso.

Subito dopo con i piedi per terra. Non per rimpiangere il cielo, ma per costruircelo sopra. Catapultati

"Sottosopra", scopriamo di quanto la bellezza del cielo si riflette sempre sulla terra. Una terra che è dono per cui rendere grazie. Ma che richiede responsabilità e cura.

Fino ad arrivare allo scorso anno. Sembra passata un'eternità. Ma chi ha vissuto il CRE Grest 2011 lo sa bene. Il tempo passa in un "Battibaleno", non bisogna sprecarlo. Ci si diceva che era "fondamentale imparare l'arte di usare in pienezza ed in bontà il proprio tempo". Un tempo per incontrare il prossimo. Per costruire relazioni.

Ed eccoci qui. Ancora una volta a festeggiare l'estate che si fa sempre

più vicina. Una chiave aprirà le porte di questa avventura: "Passpartù". Un'estate per riflettere sulla sua importanza. Su quanto le parole siano fondamentali. Perché con una parola si può entrare dappertutto: nel nostro cuore per dare un nome alle nostre emozioni; nel cuore degli altri per creare belle relazioni; nel cuore di Dio se impariamo a capire quando e come ci fa arrivare la sua Parola.

Rimanete sempre aggiornati sul nostro sito dell'oratorio di Gorle. See Ya!

AA. VV.



LA REDAZIONE:
Gli autori di questo giornalino

Snow

White

Maddy

Michè

Sulleymani

Monkey D. Luffy

Milly C.

Step

Luke False

Pay per View

V3rd4n0

OI Curàt

CIAO E BUONA SERATA A TUTTI, BELLI E BRUTTI!